



*Ministero*  
*delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
Capitaneria di porto di Venezia

## **ORDINANZA**

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

**VISTA:** la nota trasmessa dalla NORDIO ITALO & c. s.n.c. in data 16/06/2020, assunta a prot. n°16022, con la quale, in relazione all'intervento di ripristino dell'efficienza dell'accosto ACTV - ferry boat di Punta Sabbioni - Venezia, ha richiesto la regolamentazione della navigazione durante le operazioni di escavo nell'area di che trattasi, in programma dal giorno 26/06/2020 al giorno 03/07/2020, dalle ore 06:00 alle ore 18:00;

**VISTA:** la nota prot. n°8772 in data 19/06/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., concernente il nulla osta per l'intervento di escavo presso l'accosto ACTV - ferry boat di Punta Sabbioni, recante la corografia dell'area interessata dai lavori;

**VISTA:** la nota prot. n°19566 in data 22/06/2020 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia, concernente l'autorizzazione, ai sensi della legge n.366/1963, dell'escavo del fondale lagunare antistante l'approdo delle motozattere ACTV in località Punta Sabbioni in Comune Cavallino – Treporti (VE), in margine alla sponda EST del Canale di Treporti, secondo quanto rappresentato negli elaborati di progetto, con successivo trasporto e conferimento del sedimento lagunare dragato presso la cassa di colmata denominata "Molo Sali", per un volume totale presunto di m<sup>3</sup> 800 (ottocento);

**RITENUTO:** necessario disciplinare il transito di unità navali nei pressi dello specchio acqueo in oggetto, ai soli fini di salvaguardare la sicurezza della navigazione nonché la pubblica e privata incolumità;

**CONSIDERATA:** l'imminenza dell'esecuzione dei lavori in questione e, quindi, l'urgenza di disciplinare i profili di riserbo sulla sicura navigazione in ambito portuale, nonché la salvaguardia della vita umana in mare in corrispondenza dello specchio acqueo interessato dai lavori di che trattasi;

**VISTO:** il "Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia", approvato con la propria Ordinanza n°175/2009 in data 28/12/2009 e ss.mm./ii.;

**VISTA:** la Legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;

**VISTI:** gli artt. 17,62, 63 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

**VISTI:** gli atti d'ufficio;

## **RENDE NOTO**

che **dal giorno 26 giugno 2020 al giorno 3 luglio 2020, dalle ore 06:00 alle ore 18:00**, la NORDIO ITALO & c. s.n.c. eseguirà, per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, i lavori di asportazione dei sedimenti lagunari nello specchio acqueo antistante l'approdo delle motozattere ACTV in località Punta Sabbioni in Comune Cavallino – Treporti (VE), in margine alla sponda EST del Canale di Treporti, come meglio evidenziato nella corografia in allegato, che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, e successivo trasferimento degli stessi presso la cassa di colmata denominata "Molo Sali", con i mezzi nautici di seguito elencati:

Motopontone "ITALO N." (CI 3597);

Motonave "DANTE ALIGHIERI" (6V 14453 – RV 03276).

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

*(Disciplina della navigazione in prossimità delle aree di intervento)*

Durante l'intero arco temporale di cui al "rende noto", lo specchio acqueo antistante l'approdo delle motozattere ACTV in località Punta Sabbioni in Comune Cavallino –

Treporti (VE), in margine alla sponda EST del Canale di Treporti, come meglio evidenziato nella corografia in allegato, sarà completamente interdetta alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e ad ogni altro uso pubblico, alle unità di tutte le tipologie, eccezion fatta ai mezzi nautici impegnati nelle operazioni in questione, nonché alle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia/Sicurezza e di soccorso, in ragione del proprio ufficio.

Le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dall'attività di dragaggio di cui al "rende noto" dovranno altresì osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di manovra necessaria per il governo in sicurezza, in modo tale da non creare movimenti ondosi che disturbino il sicuro svolgimento delle attività di escavo in questione, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale della ditta esecutrice dei lavori, mantenendosi ad una distanza di sicurezza dai mezzi operanti non inferiore a 50 (cinquanta) metri;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare*" di cui alla Convenzione COLREG, adottando i più idonei accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni pericolose per la sicurezza della navigazione;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dalle unità impegnate nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose.

## Articolo 2

*(Prescrizioni particolari per i mezzi nautici impiegati nei lavori)*

I Comandanti dei mezzi nautici impiegati nei lavori marittimi in questione dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- operare esclusivamente presso gli ambiti portuali descritti nella documentazione di progetto, come approvati nel corso dell'iter istruttorio;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate;
- assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 16 e 13 VHF;
- comunicare telefonicamente alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia (041 2405745) e alla locale Corporazione Piloti Estuario Veneto (041 2207010) quotidianamente l'orario di inizio/termine dei lavori e di uscita/rientro da/per l'ormeggio assegnato;
- comunicare ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o sulle lavorazioni di che trattasi;
- esporre i segnali prescritti dal "*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare*" di cui alla Convenzione COLREG;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori, prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche presunto e potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di porto di Venezia.

### **Articolo 3**

#### *(Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori)*

L'impresa esecutrice dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente ordinanza al comando di bordo dei mezzi impiegati nelle operazioni, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed il Comando di bordo di ogni unità impiegata nelle operazioni, ognuno per quanto di rispettiva competenza, durante l'intera durata delle attività di che trattasi dovranno:

- ottemperare alle previsioni normative e regolamentari vigenti adottate dal Governo e dalla Regione Veneto a riguardo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- redigere e tenere a disposizione un Piano Operativo di Sicurezza (POS), aggiornato secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo a quelle nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- munirsi di tutti i relativi permessi/nulla osta eventualmente di competenza di altre Amministrazioni/Enti a vario titolo, aventi finalità di tutela di pubblici interessi;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia e in premessa richiamate;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione alla Capitaneria di porto di Venezia;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi, ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche in corso di validità;
- impiegare personale marittimo tecnico qualificato per tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai fini antinfortunistici;

- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e di sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima;
- comunicare con immediatezza alla Capitaneria di porto di Venezia ogni eventuale rilevante scivolamento di sedimenti in direzione del centro canale per effetto dei lavori di escavo, tale da comportare riduzioni per il pescaggio a livello di medio mare delle unità navali in transito;
- comunicare al termine dei lavori alla Capitaneria di porto di Venezia i nuovi pescaggi tramite batimetrie ufficiali.

#### **Articolo 4**

*(Disposizioni finali e sanzionatorie)*

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi degli articoli 1174, comma 1, e/o 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it/venezia](http://www.guardiacostiera.gov.it/venezia).

**Venezia, lì** *(data della firma digitale)*

**IL COMANDANTE**  
**CA (CP) Piero PELIZZARI**  
*(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n° 82/2005 e delle discendenze dalle disposizioni attuative)*

